



## **La procedura semplificata di sanificazione anticontagio COVID-19 in ottemperanza al Protocollo del 14.03.2020**

### **PARTE 1° - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

#### **PREMESSA**

**Il Datore di lavoro è tenuto a garantire la corretta pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro destinati ai propri dipendenti, nonché ai relativi automezzi.**

**Dopo un periodo di chiusura dei locali e/o laboratori adibiti ad attività lavorativa, ovvero prima dell' avvio dell' attività o nel caso di sospetto caso di contagio da coronavirus, ai fini della tutela della salute dei lavoratori, occorrerà ricorrere ad impresa specializzata per l' effettuazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro.**

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, tramite squadre e procedure interne di pulizia organizzate.
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione degli stessi locali
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi
- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).





## **PROCEDURE OPERATIVE PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI NON SANITARI**

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Ogni lavoratore dovrà procedere alle operazioni previste presso la propria postazione

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi

DPI ( protezione facciale, guanti monouso e se possibile anche camice monouso impermeabile a maniche lunghe)

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Eventuali tende e/o altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

<b><u>Scrivanie Porte</u></b>	<b><u>Sedie</u></b>	<b><u>Muri</u></b>
<b><u>Schermi Finestre</u></b>	<b><u>Tavoli</u></b>	<b><u>Maniglie</u></b>
<b><u>Tastiere Telecomandi</u></b>	<b><u>Pulsantiere</u></b>	<b><u>Interruttori</u></b>
<b><u>Telefoni</u></b>	<b><u>Tutte le altre superfici esposte a contatto</u></b>	





## BREVE RIEPILOGO:

### 1. Primo passo: pulire e smacchiare la superficie con un detergente

Prima di tutto occorre **detergere la superficie**, attività volta a rimuovere lo sporco superficiale visibile, come polveri, sporco organico, macchie, ecc. E' una **fase fondamentale** perché macchie e sporco sono l'habitat ideale per la proliferazione di germi e batteri.

### 2. Secondo passo: sanificare la superficie con un igienizzante

Sanificare significa rendere igienico, ovvero eliminare da una superficie o un oggetto i germi e batteri presenti. Proteggersi con idonei dispositivi di protezione individuale e poi cestinarli. Procedere con cura su tutte le superfici di contatto, personale e non.

### 3. Terzo passo: areare bene i locali

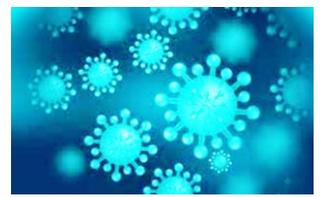
#### Indicazioni del Ministero della Salute per un'efficace pulizia e sanificazione

Il Ministero della Salute indica come misura efficace e sufficiente in “*ambienti non sanitari (abitazione, stanze, uffici pubblici, scuole etc.), una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente adeguato*” per eliminare lo sporco accumulato, prima della fase di decontaminazione.

*“Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro”.*

*“Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, servizi igienici e sanitari.”* . Qualora necessario, procedere con la disinfezione come precedentemente riportato.





## PARTE 2° - AUTOMEZZI AZIENDALI

**La procedura semplificata di sanificazione anticontagio dell’abitacolo o della cabina di guida dell’automezzo aziendale** che “può essere eseguita direttamente dal conducente entrante in turno – debitamente formato in merito nonché dotato delle necessarie attrezzature

“Indicazioni derivate dalla Circolare dell’Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293”.

A tale scopo – continua il documento - il conducente entrante “deve eseguire le **operazioni** di seguito descritte”.

1. Pulire e disinfettare (con alcol 75%) le maniglie di apertura delle portiere così come la carrozzeria immediatamente circostante.



L'alcol è efficace per disinfettare le superfici? Sì, i disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% sono efficaci per distruggere il virus sulle superfici.



2. Aprire completamente tutte le portiere della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria.



3. Pulire e disinfettare con alcol 75% i tappetini poggiapiedi, preliminarmente estratti dalla cabina o dall'abitacolo.
4. Pulire e disinfettare con alcol 75%, preferibilmente mediante erogazione spray, tutte le superfici interne della cabina o dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore ecc...).
5. Per quanto riguarda, in particolare, i sedili e altre eventuali parti in tessuto, è preferibile applicarvi preliminarmente un rivestimento flessibile in materiale plastico (ad esempio un'apposita custodia, eventualmente monouso, oppure, in sua mancanza, una pellicola o un telo rimovibile: vedi figure), che potrà essere sostituito ad ogni turno oppure sanificato con le stesse modalità sopra descritte; in caso di sostituzione,



6. questa dovrà essere la prima operazione da eseguirsi una volta aperta ed aerata la cabina o l'abitacolo, avendo cura, in tal caso, di rimuovere il rivestimento senza sollevare l'eventuale polvere/aerosol contaminato che potrebbe essersi depositato al di sopra durante il turno precedente. In assenza di rivestimenti lavabili (fattispecie altamente sconsigliata), la pulizia e disinfezione delle parti in tessuto deve essere estremamente accurata, trattandosi di siti porosi a maggiore persistenza del virus.
7. Pulire e disinfettare con alcol 75% tutti gli oggetti e le attrezzature portatili o rimovibili presenti in cabina o nell'abitacolo (chiave di avviamento, telecomandi, penne, blocchi, laptop, mezzi di comunicazione portatili, attrezzature di lavoro, accessori vari, ecc...). Si segnala, a tal proposito, che la presenza di oggetti ed attrezzature nell'abitacolo o in cabina deve essere minimizzata il più possibile.
8. È tassativamente vietato l'impiego di aria compressa e/o acqua sotto pressione e/o vapore per la pulizia, così come qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol di materiale infettivo nella cabina e nell'ambiente.
9. È altresì vietato l'impiego di aspirapolvere.
10. ANCHE TUTTE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L' ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTE A PROCEDURE OPERATIVE DI SANIFICAZIONE, DA ORGANIZZARE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E FREQUENZA D' USO.

***SI CONSIGLIA UNA PRIMA SANIFICAZIONE A CURA  
DI AZIENDA SPECIALIZZATA.***

*Restiamo a vostra disposizione per ulteriori info, assistenza , registri , ec.*

*Segreteria CSA > +39 0941 526117 - 3495424522 - [info@csatraining.it](mailto:info@csatraining.it)*

